



REGIONE  
PUGLIA

AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO  
ECONOMICO, IL LAVORO E L'INNOVAZIONE

SERVIZIO RICERCA INDUSTRIALE  
E INNOVAZIONE

## Scheda di Presentazione della bozza dell'Avviso

### AIUTI A SOSTEGNO DEI CLUSTER TECNOLOGICI REGIONALI

**SmartPuglia 2020** è un percorso promosso dalla Regione Puglia, avviato in vista del prossimo ciclo di programmazione per il potenziamento progressivo di un uso **intelligente, inclusivo e sostenibile** delle tecnologie nel quadro della agenda di **Europa2020**.

La costruzione **partecipata**<sup>1</sup> della SmartPuglia 2020 è il presupposto per la ricerca e la verifica continua della specializzazione intelligente della Puglia di oggi e di domani.

#### Cluster Tecnologici Regionali/ far emergere le masse critiche di competenze

L'Iniziativa *Unione dell'innovazione*<sup>2</sup> invita a contrastare l'eccessiva frammentazione e duplicazione degli investimenti pubblici in ricerca ed innovazione e a spendere le risorse più efficacemente mirando ad una **massa critica** di competenze correlate.

La risposta della ricerca alle **sfide sociali** di *Horizon 2020* sarà uno degli aspetti maggiormente qualificanti il Programma Quadro di Ricerca e Innovazione (2014-2020)<sup>3</sup>. Infatti, qualunque ipotesi di sviluppo e di miglioramento della competitività deve prevedere l'incremento delle condizioni di vita dei cittadini, della loro salute e del loro benessere, in una prospettiva di visione del presente strettamente connessa con il futuro.

Negli ultimi anni la capacità del sistema dell'innovazione regionale di investire in ricerca industriale e sviluppo sperimentale è notevolmente aumentata sia in termini di quantità di investimenti pubblici e privati che di elaborazione di piani di sviluppo da parte del sistema pubblico della ricerca e delle sue infrastrutture, di grandi, medie e piccole imprese esistenti e di recente costituzione (start up tecnologiche) e di aggregazioni pubblico-private (i distretti produttivi riconosciuti ai sensi della L.R.

<sup>1</sup> Per maggiori informazioni <http://fesr.regione.puglia.it> nella sezione **Verso Smart Puglia**.

<sup>2</sup> Comunicazione della Commissione europea Europa 2020. Iniziativa **UNIONE DELL'INNOVAZIONE**- COM(2010) 546

<sup>3</sup> Comunicazione della Commissione europea COM(2011) 808 del 30 novembre 2011

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

**Servizio Ricerca industriale e innovazione**

Corso Sonnino, 177 - 70121 Bari - Tel: 080 540 6922/540 5971 - Fax: 080 540 5978

mail: [servizio.ricervainnovazione@regione.puglia.it](mailto:servizio.ricervainnovazione@regione.puglia.it) - pec:

[servizio.ricercainnovazione.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.ricercainnovazione.regione@pec.rupar.puglia.it)



23/2007<sup>4</sup> ed i distretti tecnologici riconosciuti nell'ambito del PON Ricerca e Competitività<sup>5</sup>).

### Obiettivo

La finalità dell'intervento è quella di stimolare tutti i suddetti attori a superare i confini delle loro traiettorie tecnologiche individuali per realizzare luoghi virtuali in cui implementare **filieri tecnologiche integrate** con le seguenti caratteristiche:

- che incrocino i **fabbisogni regionali di innovazione** (Allegato A) connessi alle cinque **sfide sociali**:
  - Città e territori sostenibili
  - Salute, benessere e dinamiche socio-culturali
  - Energia sostenibile
  - Industria creativa (e sviluppo culturale)
  - Sicurezza alimentare e agricoltura sostenibile
- che siano focalizzate su Tecnologie Chiave Abilitanti ovvero **Key Enabling Technologies (KETs)** di interesse collettivo;
- che offrano interessanti prospettive di sviluppo sui mercati nazionali e internazionali a masse critiche di competenze in grado di configurare nuove **specializzazioni** di competenze integrabili, in un'ottica di filiera lunga, con i **Cluster Tecnologici Nazionali**.

### Le Key Enabling Technologies in Puglia

Le **Key Enabling Technologies** sono caratterizzate da alta intensità di conoscenza, elevata intensità di R&S, cicli d'innovazione rapidi, consistenti spese di investimento e posti di lavoro altamente qualificati.

Rendono possibile l'innovazione nei processi, nei beni e nei servizi in tutti i settori economici e hanno quindi rilevanza sistemica. Sono multidisciplinari, interessano tecnologie di diversi settori e tendono a convergere e ad integrarsi. Possono aiutare i leader nelle tecnologie di altri settori a trarre il massimo vantaggio dalle loro attività di ricerca.

<sup>4</sup> I **distretti produttivi** attualmente riconosciuti dalla Regione Puglia sono 18. Per maggiori informazioni: <http://www.sistema.puglia.it/portal/page/portal/SistemaPuglia/distretti>

<sup>5</sup> I **distretti tecnologici e aggregazioni pubblico private** riconosciute nell'ambito del Programma MIUR-Regione Puglia PON Ricerca e Competitività sono descritti nella pubblicazione reperibile al link: [http://fesr.regione.puglia.it/portal/pls/portal/FESR.DYN\\_DOCUMENTO\\_VIEW.show?p\\_arg\\_n\\_ames=id\\_documento&p\\_arg\\_values=176](http://fesr.regione.puglia.it/portal/pls/portal/FESR.DYN_DOCUMENTO_VIEW.show?p_arg_n_ames=id_documento&p_arg_values=176)



Le KETs indicate nell'avviso rappresentano il primo risultato di un percorso condiviso e partecipato attivato da Luglio 2013 attraverso l'Agenzia regionale ARTI<sup>6</sup> con la consultazione degli stakeholders regionali (centri di ricerca, Università, Distretti tecnologici, Distretti Produttivi e Imprese) e potrà essere arricchito con eventuali nuovi contributi.

### **Le KETs per i progetti dei Cluster**

I progetti candidati **devono riguardare** l'utilizzo di tecnologie abilitanti riportate di seguito:

#### **1. Micro e Nanoelettronica**

- Tecnologie per sensori
- Tecnologie per dispositivi e sistemi embedded
- Tecnologie per smart grid, smart metering e smart energy
- Tecnologie informatiche per l'elettronica

#### **2. Nanotecnologie**

- Nanotecnologie per la riduzione dell'impatto ambientale
- Nanotecnologie e nanomateriali per terapie mediche avanzate
- Sintesi e fabbricazione di nanomateriali, dei loro componenti e dei loro sistemi.
- Nanomateriali, nanodispositivi e nanosistemi di prossima generazione.

<sup>6</sup> Il lavoro di analisi delle KETs in Puglia ha preso avvio all'interno del workshop "Quali tecnologie abilitanti per la Puglia", promosso dalla Regione Puglia il 23 luglio scorso e che l'ARTI ha fortemente contribuito ad organizzare. L'incontro, al quale hanno partecipato **119** tra esponenti di imprese, distretti, associazioni di categoria e mondo della ricerca pubblica, aveva la specifica finalità di intraprendere un'ampia riflessione sul posizionamento della Puglia rispetto alle KETs. In tale sede, l'ARTI ha proposto di istituire sei tavoli tematici, uno per ogni KET, con il compito di esplorare lo stato dell'arte in Puglia di ogni tecnologia abilitante. Nei giorni successivi, l'ARTI ha invitato tutti i presenti all'incontro e gli ulteriori attori regionali del sistema della ricerca e dell'impresa ad aderire ai singoli tavoli, raccogliendo le manifestazioni di interesse e convocando i tavoli per concordare finalità e modalità di svolgimento dei lavori. Il 19 settembre l'ARTI ha convocato tutti i soggetti che hanno aderito (n.64) per concordare con loro finalità e modalità di svolgimento dei lavori dei tavoli. Al fine di assicurare il coinvolgimento di tutti gli attori del sistema regionale dell'innovazione, l'ARTI ha predisposto cinque schede di rilevazione differenziate per tipologia di soggetto (Sistema di Ricerca, Impresa, Distretto tecnologico, Distretto produttivo e Aggregazione Pubblico-Privata), inviandole agli aderenti ai tavoli. Le schede miravano a rilevare per ogni KET l'esistenza in Puglia e la consistenza di masse critiche e di distintività in ambito scientifico e tecnologico. Al 26 novembre l'ARTI ha raccolto **187 schede**. L'Agenzia ha provveduto all'analisi e all'elaborazione dei dati estrapolati dalle schede, giungendo a risultati quantitativi significativi. Al fine di condividere e validare le evidenze emerse, è stata convocata per il 27 novembre una seduta collegiale con i referenti dei 6 tavoli, in cui sono stati mostrati i primi dati derivanti dalla raccolta delle schede.



- Tecnologie di supporto per lo sviluppo e l'immissione sul mercato di nanomateriali e nanosistemi complessi

### **3. Biotecnologie**

- Biotecnologie per l'agricoltura e per la qualità e sicurezza degli alimenti
- Medicina personalizzata: sviluppo di Terapie innovative e di correlati biomarcatori per patologie di grande rilevanza sociale (quali ad esempio le malattie neurodegenerative, malattie rare, oncologiche, metaboliche, cardiovascolari)
- Tecnologie bioinformatiche; Tecnologie per biosensori
- Tecnologie avanzate di impiego di biomasse
- Tecnologie di piattaforma innovative e competitive (ad esempio: genomica, meta-genomica, nutrigenetica, proteomica, strumenti molecolari)

### **4. Materiali avanzati**

- Tecnologie per materiali avanzati funzionali, multifunzionali, strutturali e intelligenti e loro componenti
- Tecnologie per lo sviluppo di materiali per uso medico
- Tecnologie per lo sviluppo di materiali per applicazioni energetico-ambientali
- Tecnologie per lo sviluppo di materiali per applicazioni elettroniche, ottiche e magnetiche
- Tecnologie connesse ai materiali per un'industria sostenibile, volte a facilitare la produzione a basse emissioni di carbonio, il risparmio energetico, nonché l'intensificazione dei processi, il riciclaggio, il disinquinamento e l'utilizzo dei materiali ad elevato valore aggiunto provenienti dai residui e dalla ricostruzione.
- Tecnologie connesse ai materiali per le industrie creative, in grado di favorire nuove opportunità commerciali, inclusa la conservazione dei materiali con valore storico o culturale.

### **5. Produzione e trasformazione avanzate**

- Tecnologie innovative per i sistemi produttivi, tra le quali, ad esempio, la robotica, dispositivi avanzati, il virtual prototyping e applicazione delle tecnologie digitali al manufacturing
- Tecnologie di processo ecosostenibili
- Tecnologie per la produzione di energia
- Tecnologie per la riduzione dell'impatto ambientale e il risparmio energetico
- Tecnologie volte a favorire l'innovazione e la specializzazione dei sistemi manifatturieri regionali, sul piano della produzione, dell'organizzazione e della distribuzione.

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

#### **Servizio Ricerca industriale e innovazione**

Corso Sonnino, 177 - 70121 Bari - Tel: 080 540 6922/540 5971 - Fax: 080 540 5978

mail: [servizio.ricervainnovazione@regione.puglia.it](mailto:servizio.ricervainnovazione@regione.puglia.it) - pec:

[servizio.ricercainnovazione.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.ricercainnovazione.regione@pec.rupar.puglia.it)



## Quali progetti sono candidabili?

La Regione Puglia, con il presente bando, incentiva la realizzazione di progetti di ricerca cooperativa tra imprese e Organismi di ricerca riconducibili ad una o entrambe le seguenti due linee di intervento:

- a. **Ricerca industriale (RI),**
- b. **Sviluppo sperimentale (SS).**

Non sono ammissibili le modifiche di routine o le modifiche periodiche apportate a prodotti, linee di produzione, processi di fabbricazione, servizi esistenti e altre operazioni in corso, anche quando tali modifiche rappresentino miglioramenti.

Le proposte progettuali che includeranno la predisposizione di un **dispositivo dimostrativo** fruibile e accessibile dai potenziali utenti connessi alle sfide sociali target **beneficeranno di premialità**.

## Chi può presentare candidature?

I progetti dovranno prevedere un raggruppamento che deve comprendere **almeno 3 (tre) PMI ed un Organismo di ricerca**.

Il ruolo di soggetto **capofila** e coordinatore del progetto del Raggruppamento dovrà essere ricoperto da una **PMI**. Il soggetto capofila, scelto tra i co-proponenti, o l'organo comune nell'ipotesi di reti di imprese, assumerà la funzione di coordinamento del progetto e di interfaccia con la Regione Puglia per ogni adempimento burocratico - amministrativo previsto in attuazione del progetto.

## I Beneficiari del Contributo

I soggetti beneficiari dell'aiuto previsto dal bando sono:

- a. le **Piccole e Medie Imprese (PMI)**;
- b. gli **Organismi di ricerca**.

I soggetti beneficiari devono essere organizzati in rete, attraverso una delle seguenti forme di raggruppamento:

- a. **Raggruppamenti** strutturati secondo la forma giuridica di Associazioni Temporanee di Scopo (A.T.S.).
- b. **Raggruppamenti** strutturati secondo la forma giuridica di **contratti di rete**, (nei limiti previsti dalla Legge 3 del 2009 e s.m.i. ).
- c. **Raggruppamenti** strutturati secondo la forma giuridica di **Consorzio o Società consortile**, che soddisfino una delle seguenti condizioni:

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

Servizio Ricerca industriale e innovazione

Corso Sonnino, 177 - 70121 Bari - Tel: 080 540 6922/540 5971 - Fax: 080 540 5978

mail: [servizio.ricervainnovazione@regione.puglia.it](mailto:servizio.ricervainnovazione@regione.puglia.it) - pec:

[servizio.ricercainnovazione.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.ricercainnovazione.regione@pec.rupar.puglia.it)



- i. qualora al progetto da realizzare partecipino tutti o alcuni delle PMI o degli Organismi di ricerca aderenti al consorzio ed espressamente indicati nella domanda di contributo;
- ii. qualora il consorzio realizzi, con proprie strutture e proprio patrimonio, il progetto in A.T.S. con altri soggetti non aderenti al consorzio stesso.

Le **PMI** devono sostenere spese per un valore complessivo compreso tra un **minimo del 50%** (cinquanta per cento) e un **massimo del 90%** (novanta per cento) dei costi totali ammissibili del progetto.

Gli **organismi** di ricerca devono sostenere spese per un valore complessivo compreso tra un **minimo del 10%** (dieci per cento) e un **massimo del 50%** (cinquanta per cento) dei costi totali ammissibili del progetto.

L'**organismo di ricerca** deve avere il diritto di pubblicare i risultati dei progetti di ricerca nella misura in cui derivino da ricerche da esso svolte.

I Beneficiari devono avere **sede operativa in Puglia** ed avere almeno un **bilancio approvato**.

### Intensità d'aiuto e Contributi previsti

Gli aiuti di cui al presente bando sono erogati in forma di **contributi in conto impianti**.

Per le **Imprese**, l'intensità di aiuto, calcolata in base ai costi valutati ammissibili, vista la collaborazione effettiva con un organismo di ricerca che sostenga almeno il 10% dei costi ammissibili e che abbia il diritto di pubblicare i risultati della ricerca, non può superare le percentuali di contribuzione di seguito specificate, calcolate rispetto ai costi valutati ammissibili:

- a) il **65%** per attività di **ricerca industriale per le micro, piccole e medie imprese**;
- b) il **50%** per le **micro e piccole imprese** e il **40%** per le **medie imprese**, per attività di **sviluppo sperimentale**;
- c) Le aliquote di cui alle precedenti lettere "a." e "b." del presente comma sono incrementabili **del 10%** nel caso in cui siano soddisfatte le seguenti condizioni:
  - i. Il progetto preveda il coinvolgimento di potenziali utenti connessi alle **sfide sociali target**;
  - ii. Sia prevista la realizzazione di un **dispositivo dimostrativo** dei risultati raggiunti, fruibile e accessibile dai potenziali utenti connessi alle sfide sociali target;

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

#### Servizio Ricerca industriale e innovazione

Corso Sonnino, 177 - 70121 Bari - Tel: 080 540 6922/540 5971 - Fax: 080 540 5978

mail: [servizio.ricervainnovazione@regione.puglia.it](mailto:servizio.ricervainnovazione@regione.puglia.it) - pec:

[servizio.ricercainnovazione.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.ricercainnovazione.regione@pec.rupar.puglia.it)



- iii. Sia prevista ed effettuata una specifica **attività di dimostrazione pubblica** del dispositivo dimostrativo.

Per gli **Organismi di ricerca** l'intensità d'aiuto è pari a quella massima applicabile tra le imprese partecipanti al Raggruppamento.

Il costo minimo per singolo progetto candidato è di € **500.000,00** (cinquecentomila). Il contributo massimo per singolo progetto è pari a € **2.500.000,00** (duemilionicinquecentomila).

### **Durata Attività**

I progetti ammessi a finanziamento avranno una durata massima di **24 mesi** a partire dalla concessione del contributo.

### **Modalità Istruttoria di valutazione e selezione dei progetti**

L'istruttoria di valutazione delle candidature di ammissione alle agevolazioni è di tipo **"APERTO"** in funzione dell'ordine di arrivo alla Regione delle PEC di candidatura e verrà effettuata con cadenza periodica mensile fino ad esaurimento delle risorse disponibili. La selezione sarà affidata ad esperti indipendenti nazionali.

### **Risorse Disponibili**

Il cofinanziamento dei Progetti viene assicurato dalla Regione Puglia mediante le risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013 "Programma regionale a sostegno della specializzazione intelligente", coerentemente con il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, P.O. 2007-2013 - Obiettivo Convergenza - Asse I - Linea Intervento 1.2 - Azione 1.2.4.

Le risorse finanziarie complessive previste per il presente Bando corrispondono a € **36.260.000,00** (trentaseimilioniduecentosessantamila).

### **Attuazione**

Il Bando è promosso dalla **Regione Puglia, Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione, Servizio Ricerca Industriale e Innovazione**, che si avvale della propria società in house **InnovaPuglia SpA** per la gestione e l'attuazione delle attività.

### **Consultazione Pubblica**

La **Consultazione Pubblica** è attiva nella sezione **Cluster Tecnologici Regionali del portale Sistema Puglia** della Regione Puglia (<http://www.sistema.puglia.it>) fino al **20 gennaio 2014**.

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

#### **Servizio Ricerca industriale e innovazione**

Corso Sonnino, 177 - 70121 Bari - Tel: 080 540 6922/540 5971 - Fax: 080 540 5978

mail: [servizio.ricervainnovazione@regione.puglia.it](mailto:servizio.ricervainnovazione@regione.puglia.it) - pec:

[servizio.ricercainnovazione.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.ricercainnovazione.regione@pec.rupar.puglia.it)

